



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI,
FORESTALI e ITTICHE

Servizio biodiversità

biodiversita@regione.fvg.it
biodiversita@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 592
fax + 39 0432 555 140
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Legge regionale 42/1996, articolo 4. Incentivi per il mantenimento ed il miglioramento della biodiversità nei biotopi. Anno 2023. Approvazione dell'elenco dei soggetti beneficiari.

Il Direttore del Servizio

Vista la legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali) e successive modificazioni;

Visto, in particolare, l'articolo 4, comma 2 bis, lettera b) della succitata legge regionale 42/1996, nella sua originaria formulazione, laddove è previsto che ai conduttori di biotopi naturali possono essere concessi degli incentivi anche pluriennali per il perseguimento delle finalità istitutive del biotopo interessato;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 ottobre 1999, n. 0316/Pres. (Regolamento per la concessione degli incentivi per il mantenimento ed il miglioramento della biodiversità nei biotopi individuati ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42);

Vista la legge regionale 26 novembre 2021, n. 20 (Modifiche alla legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 - Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali, alla legge regionale 7/2008, alla legge regionale 45/1988 e alla legge regionale 24/2006) e in particolare:

- l'articolo 4 che ha sostituito il predetto articolo 4 della legge regionale 42/1996;

- l'articolo 65, comma 4, per la parte in cui prevede che l'articolo 4, comma 2 bis della legge regionale 42/1996, nella sua precedente formulazione, e il relativo regolamento attuativo emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 12 ottobre 1999, n. 316/Pres. continuano ad applicarsi alle domande presentate entro il 30 settembre 2023 relative alle attività annuali di mantenimento e miglioramento della biodiversità nei biotopi nell'ambito del triennio 2021-2023;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso) e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L. 352/9 del 24 dicembre 2013;

Visto il regolamento (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L. 51 I/1 del 22 febbraio 2019 che modifica il succitato regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 prevedendo l'innalzamento ad € 20.000,00 della

soglia massima di aiuti concedibile alle imprese che operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli nell'arco di tre esercizi finanziari;

Visto il Decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali 19 maggio 2020 con il quale si stabilisce che, venendo attuate con lo stesso decreto le condizioni di cui al succitato regolamento (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019, a decorrere dal 6 luglio 2020, la soglia di € 20.000,00 viene ulteriormente innalzata ad € 25.000,00;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del medesimo regolamento emanato con DPGR 0316/1999 "A conclusione delle attività stagionali, oggetto dell'incentivo e comunque non oltre il 30 settembre, il beneficiario deve presentare una specifica richiesta di liquidazione del contributo annuale";

Attese le domande regolarmente pervenute entro il termine del 30 settembre 2023, riferite al triennio 2021-2022-2023, e le relative integrazioni pervenute in applicazione dell'articolo 11, comma 1, della legge regionale 7/2000;

Atteso che, all'esito dell'istruttoria effettuata, ai sensi dell'articolo 7 del regolamento emanato con DPGR 0316/1999, tutte le domande afferenti alle attività programmate per l'annualità 2023 sono risultate ammissibili;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 7 della legge 241/1990 e dell'articolo 14, comma 3, della legge 7/2000, con nota prot. n. 564692/P/GEN del 02/10/2023 si è provveduto alla comunicazione di avvio del procedimento pubblicata sulla pagina del sito web istituzionale della Regione dedicata alla misura contributiva in argomento;

Considerato che è stato predisposto l'elenco, secondo l'ordine cronologico di presentazione, delle domande ammissibili a liquidazione, riferite al triennio 2021-2022-2023, di cui all'allegato 1, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Ritenuto conseguentemente di approvare l'allegato 1 costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Visto il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 (Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato) e il relativo regolamento, approvato col regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

Vista la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale) e successive modificazioni;

Vista la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa) e successive modificazioni;

Vista la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti) e successive modificazioni;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025);

Vista la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023);

Vista la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025);

Vista la legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26);

Visto il Bilancio finanziario di gestione (BFG) 2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2022, n. 2055;

Attesa l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, come sostituita dalla deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020, n. 1133 e successive modificazioni, con particolare riguardo all'articolo 79 rubricato "Servizio biodiversità";

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;

Atteso che con deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1185, è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio Biodiversità, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'ing. Fabrizio Fattor a decorrere dal 2 agosto 2023;

Decreta

1. Per quanto esposto nelle premesse è approvato, ai sensi dell'articolo 4, comma 2 bis della legge regionale 42/1996 e del regolamento emanato con DPGR 316/1999, l'elenco, secondo l'ordine cronologico di presentazione, delle domande ammissibili alla liquidazione annuale 2023, riferite al triennio 2021-2022-2023, di cui all'allegato 1, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. all'erogazione degli incentivi a valere sull'annualità 2023 si provvederà con propri successivi provvedimenti;
3. il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nella sezione tematica dedicata ai "Biotopi".

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

Fabrizio Fattor

Documento informatico sottoscritto digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

SF